



Movimento 5 Stelle

Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa
Fascicolo: 2019.2.5.4.44
AL/2019/17886 del 29/07/2019

OGGETTO 8720

- Risposta alla S-LT n. 201
del luglio 2019 2

Bologna, 24 luglio 2019

8720

ODG correlato all'oggetto 7159 / 1

L'Assemblea Legislativa

- La Regione Emilia-Romagna ha avviato un approfondimento sulla terapia a base ormonale nelle transizioni di genere al fine di individuare un possibile percorso organizzativo di presa in carico da parte del Servizio sanitario regionale, trattandosi di un utilizzo cosiddetto "off label" di farmaci attualmente non ricompreso nei Livelli Essenziali di Assistenza;
- la materia è direttamente correlata a un tema oggetto di diverse interrogazioni parlamentari finalizzate ad affrontare la difficoltà attuale nel reperire farmaci utilizzate da molte persone trans per la Terapia ormonale sostitutiva, comportando non solo vessazioni ed un reale disagio psicologico, ma anche rischi concreti di danni metabolici per la salute;
- fra i farmaci in questione, oggi di difficile reperimento, troviamo il *Testoviron* inserito dall'Agenzia italiana del farmaco nell'elenco, aggiornato al 22 marzo 2019, dei farmaci carenti per problemi di produzione;
- l'indisponibilità può creare problemi seri non solo alle persone trans FtM, ma anche gli uomini affetti da ipogonadismo per ragioni genetiche;
- sebbene il *Testoviron* non abbia equivalenti, diversi pazienti hanno ricercato soluzioni diverse, fra le quali l'impiego del *Sustanon*, il quale però è rientrato anch'esso nella lista dell'Aifa di medicinali carenti;
- nella risposta fornita alle richiamate interrogazioni parlamentari si è posto l'accento sul fatto *con riguardo alla carenza di alcuni dei medicinali a base di testosterone, l'Aifa ha comunicato che essa è dovuta a problemi produttivi o alla cessata commercializzazione permanente. Al fine di ridurre l'impatto sui pazienti della carenza dei medicinali oggetto del presente atto ispettivo, Aifa ha tempestivamente rilasciato alle strutture sanitarie richiedenti l'autorizzazione all'importazione dell'analogo medicinale commercializzato all'estero*;



- a tale riguardo è necessaria la prescrizione da parte di un endocrinologo, ma non è comune fra gli endocrinologi la competenza specifica nel campo della disforia di genere, cioè della condizione vissuta da parte delle persone che provano una forte e persistente identificazione nel sesso opposto a quello biologico, rendendo così difficile l'effettiva utilizzabilità di questa soluzione;
- questo aspetto è stato segnalato anche nella nostra regione, da varie associazioni LGBT* rimarcando come addirittura si ricorra a meccanismi impropri, come la diagnosi di ipogonadismo, negli uomini trans, anche allorché le gonadi siano state tolte;

considerato che

Per l'azione di approfondimento avviata dalla Regione è stato anche previsto il ricorso al supporto della Commissione regionale del Farmaco coinvolgendo professionisti esperti sul tema afferenti all'AOU di Bologna, sede della principale strutture di riferimento a livello regionale per le persone transessuali;

i risultati di tale attività potranno essere condivisi nel tavolo interregionale della Farmaceutica per sollecitare pronunciamenti dell'AIFA rispetto alla rimborsabilità dei farmaci individuati, al fine anche di garantire un approccio omogeneo a livello nazionale;

Ritenuto necessario

Prevedere forme di informazione e confronto con le associazioni delle persone transessuali

Impegna la Giunta

A coinvolgere nel percorso delineato le Associazioni delle persone transessuali la fine di assicurare modalità di dialogo, confronto approfondimento anche con le persone portatrici dirette di esigenze specifiche in questo ambito

Il Consigliere

Silvia Piccinini

140

R